



COMUNICATO STAMPA 23 SETTEMBRE 2004
LIBERO PER LA PUBBLICAZIONE: 23 SETTEMBRE, ore 10.00

**Presentazione del 23 settembre 2004 alle ore 9.30
presso l'Hotel Kompas di Kranjska Gora, Slovenia**

Avvio del progetto «Il futuro nelle Alpi»

Alpi in piena forma per il futuro

Nell'ambito della Settimana Alpina 2004 che si è svolta in Slovenia a Kranjska Gora, la Commissione Internazionale per la Protezione delle Alpi (CIPRA) ha presentato il suo nuovo progetto "Il futuro nelle Alpi", un ampio progetto volto alla promozione di uno sviluppo alpino capace di futuro.

Nelle Alpi le città prendono sempre più spazio invadendo l'intorno, nelle zone più fuori mano la gente abbandona i villaggi, tante vallate alpine sono prossime al collasso, per via del traffico, e in montagna gli agricoltori sono costretti a sospendere la coltivazione di terreni difficilmente accessibili. Se per le Alpi questo porta a tutta una serie di problemi, dall'altro lato offre anche delle opportunità. Il progetto "Il futuro nelle Alpi" vuole contribuire a sfruttare queste opportunità e a risolvere i problemi. Per questo il progetto si rivolge a quelle persone, imprese e istituzioni che con il loro lavoro quotidiano plasmano il futuro delle Alpi. L'obiettivo è creare una rete finalizzata allo scambio di conoscenze e informazioni, accedere a saperi pratici e ottenere sostegno per progetti innovativi.

"Con questo progetto la CIPRA intende sollecitare l'attuazione di uno sviluppo alpino sostenibile ai sensi del trattato della Convenzione delle Alpi", spiega il direttore della CIPRA Andreas Götz, che è anche uno dei responsabili del progetto. "Il futuro nelle Alpi" ha una durata di tre anni e mezzo. I costi del progetto ammontano a circa 2,4 milioni di Euro. Il campo d'azione comprende tutto l'arco alpino, dalla francese Nizza alla slovena Maribor.

Diffondere un sapere pratico

Il progetto è suddiviso in tre parti (vedi grafico). In "**alpKnowHow**" le conoscenze più recenti, provenienti dalla scienza, e il sapere pratico basato sulle esperienze vengono messi assieme, valutati ed elaborati in modo che gli interessati possano servirsene.

"**alpService**" fa circolare queste conoscenze e le informazioni. Per esempio gli agricoltori avranno modo di confrontarsi in un laboratorio di formazione su quali siano le possibilità, con il loro lavoro nelle Alpi, di ricavare un reddito sufficiente anche in futuro. Oppure i responsabili del piano del traffico e i rappresentanti dei comuni potranno sperimentare "direttamente sul posto" soluzioni alla mobilità efficienti e rispettose dell'ambiente attuate localmente da altri esperti, soluzioni che offrono a cittadini e turisti una più elevata qualità della vita e che al tempo stesso determinano per l'economia regionale ulteriori benefici legati a un'ubicazione ottimale. Le informazioni fondamentali verranno pubblicate in un 3° Rapporto sullo stato delle Alpi.

Contatti:

Andreas Götz, Direttore della CIPRA-International, 9494 Schaan, Liechtenstein, cipra@cipra.org,
www.cipra.org, cell. 0041 79 651 51 19, tel. 00423 237 40 30



Creazione di una rete d'impresa

In **"alpPerformance"** le conoscenze vengono messe in pratica. Per esempio aziende attive nel campo del turismo sostenibile potranno aderire a un'"Impresa Alpi" che verrà creata nell'ambito del progetto. I progetti che mettono in pratica idee buone e innovative saranno sostenuti nell'attività promozionale e in parte finanziati. Gli utenti però dovranno anche dare un feedback, se riguardo a un tema non sono disponibili conoscenze utilizzabili o se si presentano nuovi problemi.

La sfida lanciata dal progetto "Il futuro nelle Alpi" sta nel fatto di creare piattaforme che consentano ai soggetti d'intensificare la collaborazione reciproca al di là dei confini nazionali e linguistici delle Alpi. Il progetto punta a favorire lo scambio interattivo in quattro lingue tra la pratica, la scienza, l'amministrazione, le ONG e la politica.

Mentre CIPRA-International si occuperà della direzione del progetto, l'Istituto federale di ricerca per la foresta, la neve e il paesaggio (WSL) seguirà il progetto dal punto di vista scientifico. A provvedere al finanziamento sarà la Fondazione MAVA per la protezione della natura di Montricher, in Svizzera.

La Commissione Internazionale per la Protezione delle Alpi CIPRA (www.cipra.org) è un organismo federale non-statale con rappresentanze in tutti gli stati dell'arco alpino, cui fanno capo oltre 100 associazioni e organizzazioni dislocate in 7 stati alpini. Fondata nel 1952, ha sede a Schaan nel Principato del Liechtenstein. La CIPRA opera per uno sviluppo sostenibile delle Alpi impegnandosi nella salvaguardia del patrimonio naturale e culturale, nella tutela delle diversità regionali e nella risoluzione di problemi transfrontalieri che interessano lo spazio alpino.

Allegati

Grafik_i.pdf: grafico raffigurante i tre ambiti del progetto

Foto chur.jpg: le città alpine, cuore economico delle Alpi

Foto ruine.jpg: la gente abbandona i propri villaggi: una realtà che tocca diverse regioni alpine.

La stampa delle fotografie è consentita a titolo gratuito solo contestualmente all'articolo.

Gli allegati possono essere scaricati alla pagina

http://www.cipra.org/i/aktivitaeten/zukunft_alpen/zukunft_alpen.htm

Contatti:

Andreas Götz, Direttore della CIPRA-International, 9494 Schaan, Liechtenstein, cipra@cipra.org, www.cipra.org, cell. 0041 79 651 51 19, tel. 00423 237 40 30